

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO "G. MORIGI"

PREMESSA

La struttura

Il Collegio "MORIGI" è stato fondato a Piacenza nel 1869 con lo scopo di accogliere gli studenti che dalla provincia di Piacenza si recavano a studiare in città.

Nel corso del 2008 il Collegio "Morigi" ha compiuto un'importante trasformazione giuridica, divenendo un'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) e fondendosi assieme ad un altro ente morale, la Fondazione "De Cesaris-Nicelli".

Diversi sono i servizi di residenzialità attualmente messi a disposizione degli studenti e delle studentesse, al termine di un ampio lavoro di ristrutturazione della storica sede collegio, il quattrocentesco palazzo "Scotti da Fombio":

- camere singole o doppie con propri servizi igienici adeguatamente arredate;
- un locale lavanderia dotata di lavatrici e asciugatrici a gettone e ferro da stiro per il lavaggio della biancheria personale,
- locale cucina (completa di tavoli e sedie) con forni e piastre elettriche per la confezione e la consumazione di pasti;
- un locale sala giochi;
- un locale polifunzionale per lo svolgimento delle Assemblee del Collegio, di incontri culturali e per la visione TV.
- due locali ad uso sala studio.

All'interno del collegio funziona un servizio mensa dove gli ospiti studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore possono consumare un pasto al giorno (da lunedì a venerdì) oltre la 1^a colazione (da lunedì a sabato).

Inoltre gli studenti ospiti:

- hanno a disposizione risorse informatiche. Per coloro che dispongono di un proprio personal computer vi è la possibilità di collegarsi a Internet dalla propria camera;
- hanno l'accesso a palestre e piscine convenzionate con il Collegio nonché alle rappresentazioni teatrali e concertistiche dei teatri della città, alle mostre ed altri eventi culturali quali conferenze, dibattiti, ecc.

Il Progetto formativo

Il presente regolamento è destinato agli ospiti del Collegio e deriva direttamente dal Progetto educativo di cui il Collegio "MORIGI" si è dotato a partire dal 2010.

Nel Progetto formativo sono dichiarati i valori fondanti la comunità di studenti che il Collegio "MORIGI" si propone di essere, ovvero il reciproco rispetto fra le persone, il rispetto dei luoghi privati e comunitari, l'attenzione alle esigenze altrui, l'integrazione delle diversità culturali e religiose, l'assunzione di un atteggiamento aperto e di partecipazione alla vita della comunità e di disponibilità verso le iniziative di carattere comunitario, formativo e culturale che saranno proposte allo scopo di alimentare l'integrazione e di contribuire alla maturazione personale di ciascuno.

Tali valori costituiscono l'orientamento per la creazione di una comunità educante: non solo dunque una struttura necessaria per consentire la frequentazione universitaria e lo studio individuale, ma un contesto in cui acquisire la capacità di convivere e di stimolo per la formazione dei giovani.

Tutti gli studenti ospiti hanno il diritto di essere informati con tempestività sulle iniziative in programma ed hanno il dovere di parteciparvi. La riammissione all'anno successivo in collegio sarà valutata anche sulla base della risposta dallo studente alle proposte formulate ed al grado di coinvolgimento dimostrato nella vita comunitaria.

Art. 1 - Disposizioni Generali

- comma 1 -** Ogni studente si impegna a conoscere il Progetto educativo, a condividerlo intimamente ed a mantenere ovunque un comportamento coerente con i valori ed i principi che vi sono espressi.
- comma 2 -** Ogni studente ha la responsabilità di dare il proprio contributo di presenza, collaborazione e condivisione nei vari momenti della vita del Collegio e si impegna a partecipare alle attività proposte dalla Direzione.
- comma 3 -** L'assenza complessiva e non giustificata per oltre 30 giorni durante il periodo delle lezioni, giorni festivi esclusi, comporta la non riammissione per i successivi anni accademici,
- comma 4 -** Nei luoghi privati e comuni è richiesta una condotta in sintonia con le caratteristiche del Collegio e secondo le indicazioni della Direzione.

comma 5 - Il Collegio dipende dal Direttore del Collegio per tutto ciò che riguarda la dimensione culturale e disciplinare.

comma 6 - Il periodo di funzionamento del Collegio è fissato annualmente nel bando di concorso.

Art. 2 – Modalità di utilizzo delle camere e responsabilità inerenti

comma 1 - Lo studente ospite riceve in consegna dalla Direzione la camera con le suppellettili, gli infissi e gli impianti ivi esistenti attestandone la presa in consegna con la firma dell'apposito modulo; tale modulo verrà utilizzato per procedere alle constatazioni sullo stato dei beni al momento del rilascio della camera in occasione della chiusura estiva del Collegio o in corso d'anno se lo studente decide di rinunciare al posto di studio in collegio.

Lo studente si impegna a restituire la camera nello stesso stato, salvo il naturale deterioramento. Ogni studente che arrechi danni o guasti all'interno dei locali del Collegio è tenuto a segnalarlo alla Direzione.

Lo studente è responsabile per i danni prodotti e per gli oggetti mancanti nella propria stanza e dovrà provvedere direttamente al risarcimento. Il risarcimento dei danni non esclude l'adozione di provvedimenti disciplinari secondo la gravità dei fatti.

Lo studente utilizza personalmente la camera assegnatagli e non può concederla in uso ad altri nemmeno temporaneamente né utilizzarla in comune con altri.

E' vietato, salvo il permesso dato di volta in volta dal Direttore o da un suo delegato, l'accesso alle camere da parte degli esterni del Collegio; gli incontri con questi ultimi nonché le riunioni degli studenti del Collegio, devono di norma avere luogo nei locali a tale scopo destinati. Tutti coloro che non sono interni non possono rimanere in Collegio dalle ore 23,00 alle ore 8,00. Lo studente interno risponde personalmente del comportamento del suo ospite.

La Direzione non risponde di valori o denaro conservati in camera dallo studente.

Ogni studente è personalmente tenuto a provvedere, oltre al servizio effettuato dal Collegio, alla pulizia ed al riordino della propria camera. La Direzione si riserva di assumere i provvedimenti del caso qualora la mancata od insufficiente pulizia della camera sia tale da determinare gravi deficienze sotto il profilo igienico-sanitario.

comma 2 - Agli studenti è fatto espresso divieto di:

- introdurre in camera e tenere in deposito armi, materiali infiammabili, combustibili ed esplosivi;
- detenere, fare uso e diffondere nei locali del Collegio sostanze stupefacenti (il mancato rispetto di questa norma porta all'automatico allontanamento dal Collegio);
- introdurre in camera e utilizzare fornelli di qualsiasi tipo per il riscaldamento delle vivande;
- introdurre in camera e utilizzare stufe a combustibile o elettriche con resistenza a vista;
- introdurre in camera e utilizzare elettrodomestici;
- introdurre in camera e utilizzare apparecchiature elettriche non a norma (non munite del marchio CE, IMQ od altro approvato);
- tenere animali di qualsiasi specie;
- effettuare modifiche od adattamenti a mobili ed impianti sia nella propria camera sia nei locali comuni;
- sostituire i tendaggi o i materassi originali delle camere;
- introdurre e detenere mobili imbottiti non classificati 1 IM;
- portare fuori dal Collegio qualsiasi cosa ad esso in dotazione;
- occupare con oggetti estranei i corridoi, le uscite di emergenza, le scale e qualsiasi altra via di fuga;
- fumare nei locali comuni e dove è esposto l'apposito cartello di divieto;
- sporcare le pareti della camera od applicare adesivi o manifesti direttamente su pareti, porte o mobili;
- mettere in atto comportamenti che possano arrecare danni morali o materiali agli altri ospiti o al personale in servizio o alla struttura e ai beni presenti nella stessa;
- lasciare nella camera o nei locali comuni effetti personali o suppellettili alla chiusura estiva del Collegio.

Agli studenti è fatto obbligo di:

- partecipare alle esercitazioni di sfollamento rapido dei locali del Collegio per i casi di emergenza;
- segnalare tempestivamente in Direzione i guasti rilevati sia nelle camere che nei locali comuni onde consentire gli interventi tecnici competenti;
- consegnare la chiave alla Direzione alla chiusura estiva e in occasione delle vacanze natalizie e pasquali (di conseguenza il rientro in Collegio dopo i periodi indicati dovrà avvenire negli orari di apertura della Direzione).

comma 3 - Modalità di utilizzo dei locali e delle attrezzature di uso comune e responsabilità inerenti.

Lo studente ospite è tenuto, nell'utilizzo delle strutture e dei servizi comuni, all'osservanza delle disposizioni impartite dalla Direzione del Collegio e contenute negli avvisi affissi nelle apposite bacheche, prestando particolare attenzione alle disposizioni riguardanti l'autogestione di cucine, lavanderia, sale comuni e delle attrezzature in esse presenti.

L'utilizzo improprio o scorretto delle strutture e dei servizi comuni determina assunzione di specifiche responsabilità in merito alle conseguenze dannose che possono derivare a carico di persone e cose. Al riguardo la Direzione si riserva di sanzionare i comportamenti individuali ritenuti non rispondenti alle regole e, in caso di impossibilità materiale di accertare le

responsabilità personali, di assumere provvedimenti sanzionatori di tipo collettivo secondo il principio della responsabilità solidale.

Per esigenze di servizio e di sicurezza, la Direzione dispone di un secondo badge per l'accesso a ciascuna stanza; non è dunque consentita l'installazione di tipi di chiusura diversi da quelli esistenti.

L'accesso alle camere può avvenire anche senza la presenza dello studente quando è effettuato dal personale del collegio e di terzi per la manutenzione, purché accompagnati dal personale del Collegio, come pure per comprovate necessità ed urgenze o per motivi di sicurezza.

Art. 4 - Commissioni interne di studenti

Al fine di fornire spazi concreti per la partecipazione degli studenti ospiti alla vita del Collegio sono create delle commissioni settoriali dedicate a specifici ambiti della vita comunitaria:

- la commissione sportiva e ricreativa;
- la commissione "affari interni";
- commissione sala-stampa ed informatica.

Le commissioni hanno lo scopo di formulare a nome della comunità degli studenti ospiti proposte di iniziative nei rispettivi ambiti di competenza (commissione sportiva e ricreativa: tornei sportivi, gite comunitarie e momenti aggregativi, spettacoli e teatro; commissione "affari interni": proposte per il miglioramento della struttura o per la dotazione di servizi).

Le commissioni devono inoltre collaborare in modo costruttivo con la Direzione del collegio per la loro concreta organizzazione e per eventuali aspetti di gestione connessi.

Ogni commissione sarà composta da tre studenti eletti a scrutinio segreto fra quanti si saranno candidati su base volontaria; le candidature dovranno pervenire entro la metà di ottobre e le operazioni di voto saranno organizzate dalla Direzione entro il termine dello stesso mese di ottobre.

Al proprio interno la commissione sceglierà un proprio referente; si dovrà riunire almeno tre volte all'anno, producendo entro giugno un piccolo verbale del lavoro svolto.

A quelle citate si deve aggiungere una quarta commissione specificatamente dedicata all'aggiornamento del sito internet del Collegio ed alla creazione di un giornale della comunità. La partecipazione a quest'ultima commissione sarà libera e senza limiti numerici e lavorerà a stretto contatto con il coordinatore delle attività educative ed i tutors.

Art. 5 - Comportamenti posti in essere nei confronti di terzi e relative responsabilità

Gli studenti ospiti sono tenuti ad evitare comportamenti che possano arrecare fastidio o danni a persone e cose sia all'interno del Collegio che nelle immediate vicinanze.

La mancata osservanza di tale norma determina responsabilità personali per quanto concerne le conseguenze degli atti scorretti posti in essere dagli studenti ospiti e dei loro visitatori quando gli stessi si trovano all'interno del Collegio.

Art. 6 - Rivalsa sul deposito cauzionale

Il deposito cauzionale che ciascun studente ospite è tenuto a versare alla Direzione del Collegio o all'Ente convenzionato in occasione dell'ammissione in Collegio e, se del caso, di integrare successivamente, viene utilizzato a titolo di risarcimento in caso di danneggiamenti o smarrimenti o di maggiori spese cui il Collegio dovesse far fronte per cause imputabili allo studente stesso. In tal caso la Direzione del Collegio provvede a darne immediata comunicazione scritta all'interessato, insieme alla richiesta all'Ente convenzionato di rifondere il danno causato e di ricostituire l'importo cauzionale originariamente depositato. Qualora lo studente ospite non provveda a ricostituire il deposito cauzionale nei termini previsti perde il diritto al posto in Collegio.

Art. 7 - Rapporti tra gli studenti ospiti e nei confronti del personale del Collegio

Lo studente ospite è tenuto a porre in essere, nei riguardi dei colleghi e del personale dipendente e degli altri collaboratori del Collegio, comportamenti improntati all'assoluta correttezza e rispetto. In particolare deve evitare di recare disturbo agli ospiti delle altre camere.

Deve altresì evitare ogni discussione con il personale addetto alla pulizia dei locali avendo cura di rivolgere esclusivamente al personale della Direzione eventuali lamentele per i disservizi.

Art. 8 - Provvedimenti disciplinari

Lo studente ospite che ponga in essere comportamenti scorretti o comunque in contrasto con quanto indicato nel presente Regolamento o che non ottemperi alle disposizioni impartite dalla Direzione in merito all'utilizzo di strutture e servizi di comune interesse, è passibile di provvedimento disciplinare.

In relazione alla natura ed alla gravità dell'infrazione commessa sono previsti i seguenti provvedimenti disciplinari:

- ammonizione scritta;
- sanzione amministrativa;
- allontanamento temporaneo dal Collegio;
- la non riammissione al Collegio nell'anno accademico successivo;
- espulsione dal Collegio.

In ogni caso il Collegio avvanzerà richiesta di specifico risarcimento nei confronti dello studente ospite che si sia reso responsabile di danni economici.

Art. 9 - Disposizioni transitorie

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa temporaneamente riferimento alle decisioni prese dalla Direzione in attesa di una ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione del Collegio.

-----ooOoo-----